

ELVIRA la modella di Modigliani



di Marcello FARALLI

L'opera di **Carlo Valentini** non è un saggio, ma un vero romanzo sulla vita di Elvira che è stata, non solo la modella, ma la musa della vita artistica di Modigliani. Ha passato con lui, con alterne vicende, quasi metà della sua vita tormentata. Le vicende narrate, per quanto frutto di una ricostruzione storica

assumono una veste romanzesca per l'abilità dell'autore di penetrare nei sentimenti, nelle passioni, nelle emozioni dei protagonisti della Parigi di Montmartre, prima e Montparnasse, poi. Ne esce una trama avvincente, ricca di continui sconvolgimenti e la rappresentazione di vite disolute, sempre sull'orlo della perdizione. Per Modigliani Montmartre era un terreno di caccia assai fruttuoso. Era bello, attraente, colto e, con il suo sguardo intenso e penetrante, aveva una grande facilità di conquista.

Il primo incontro con Elvira, che aveva lasciato Marsiglia due anni prima, dove aveva già avuto esperienze sessuali, avvenne nel 1907 al "Chat Noir", complice l'amica Giselle. Ma anche se aveva già una relazione con il pittore Theophile, Modigliani, tra una conquista e l'altra sempre nutrita da sesso sfrenato (la stessa Giselle "l'inafferabile", Mado, Gisy, Jannette) non aveva dimenticato i suoi "occhi da favola" che erano grandi, di un marrone impastato con il nero, brillanti, espressivi, provocanti. Un giorno mentre stava lavorando all'aria aperta nel cortile del Maquis (l'atelier dove viveva e lavorava) gli apparve Elvira, in crisi con il suo uomo. Ma era solo una lusinga e, nonostante gli apprezzamenti di Amedeo, si girò e scomparve. Nei giorni successivi lui si informò e seppe che cantava alla Mère Catherine. Una sera attese che finisse di cantare e la invitò a un tavolo del locale. Il giorno successivo lei era al Maquis "solo per un ritratto", ma non fu proprio così. Nacque un amore travolgente che, con diverse interruzioni, non cessò almeno fino a quando nella vita di Amedeo non arrivò Jeanne. Lui era focoso, ma Elvira era un vulcano... "Entrambi così diversi per istruzione e interessi, si lasciavano coinvolgere in modo quasi morboso da una situazione in cui predominavano sesso e intrigo". Per Modigliani il sesso era fonte di ispirazione per il suo lavoro di artista e quindi era sempre alla

ricerca di nuove esperienze. Così avvenne con la poetessa russa di San Pietroburgo, Anna, in viaggio di nozze a Parigi, con la quale il sesso si fondeva con la letteratura, con Beatrice con la quale il sesso spinto, "sfrenato come un terremoto", si alternava a litigate feroci, con Kiki, scurrile e svergognata.

L'incontro con Jeanne, che sarebbe stato l'ultimo della sua vita, era stato preceduto dal rifiuto di Elvira, la quale, pur conservando amore e affetto per Amedeo, anche per numerose traversie personali e per la salute malferma, non se l'era sentita di riprendere il solito menage, ma accettò, con piacere, che le facesse l'ultimo nudo. Era il 1918.

Con Jeanne era diverso. Alla passione amorosa si univa quella per la pittura che anche lei aveva iniziato a coltivare. Sentiva di amarla e capiva che qualcosa di speciale era entrato nella sua vita al punto di accettare, con piacere, la nascita della figlia Giovanna. Ma il suo stato di salute peggiorava in continuazione e non voleva curarsi. E così, trasportato con forza in ospedale vi morì il 24 gennaio del 1920. Due giorni dopo Jeanne, sconvolta dalla disperazione per la perdita del suo uomo, in stato interessante per la seconda volta, si suicidò lanciandosi nel vuoto dal quinto piano del palazzo dei genitori che l'avevano ripudiata per essersi legata a Modigliani.

Elvira, che l'aveva abbracciata ai funerali di Amedeo, tornò piangente anche a quelli di lei, con un mazzo di fiori che

lanciò sulla terra nuda dove avevano appena deposto il corpo di Jeanne. Sul biglietto che li accompagnava aveva scritto: "Compagna devota fino all'ultimo sacrificio". Si allontanò, con la sua andatura malferma e, piangendo per lei e per Amedeo, pensava: "E' stato davvero un grande uomo".

Informazioni bibliografiche:

Titolo: *Elvira la modella di Modigliani*

Autore: Carlo Valentini

Editore: Graus Editore

Collana: Personaggi

Data di Pubblicazione: Ottobre 2012

ISBN: 8883463994

ISBN-13: 9788883463990

Pagine: 112

Reperto: Arte

